



CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 86/2018

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 11 LUGLIO 2018

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza dei seguenti Consiglieri:

AVRAMO	DI PUMPO	MANCINI
BARBIERI	FESTA	MANECCHIA
BERAUDO	GARCEA	MARTELLI
CAMBAI	GIORGITTO	PETRARULO
CANGELLI	LANZA	RUSSO
CATIZONE	LEDDA	SCAGLIOTTI
CECCARELLI	LICARI	SCIRETTI
CIAPPINA	LOMANTO	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente Carlotta SALERNO, n. 25 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: MANECCHIA - SCIRETTI

In totale n. 23 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "PUGNO DI FERRO PER CHI ABBANDONA RIFIUTI ALIMENTANDO DISCARICHE ABUSIVE"

VI CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA

ORDINE DEL GIORNO

Pugno di ferro per chi abbandona rifiuti alimentando discariche abusive

Premesso che

L'abbandono di rifiuti lungo le strade o nelle campagne è un fenomeno comune in tutta Italia. Un fenomeno che purtroppo non risparmia nessun sito, sia questo di particolare pregio, sia già degradato.

Si tratta di un fenomeno che oltre a deturpare l'ambiente e il paesaggio, genera un costo non indifferente per la collettività.

Sul territorio cittadino ed in particolar modo su quello della VI Circoscrizione assistiamo quotidianamente all'affiorare di discariche abusive.

Preso atto che

Gli strumenti legislativi, consentono alle amministrazioni di prendere provvedimenti per arginare questo proliferare.

- L'accertamento mediante videosorveglianza

Il D.L. 11/2009 convertito con modificazioni dalla Lg. 38/2009 all'art. 6 commi 7 e 8 così dispone "Per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico"

In particolare, per l'accertamento dell'illecito in argomento mediante la videosorveglianza diventa rilevante il rispetto degli obblighi di informazione di cui all'art. 13 del Codice, il che significa che nell'area sottoposta a controllo deve essere esposto, anche se non in prossimità degli apparati di ripresa, apposito cartello di segnalazione.

- L'accertamento mediante l'ispezione dei rifiuti abbandonati

Il primo comma dell'art. 192 del Dlgs. 152/2006 vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo. Il secondo comma vieta l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee. La norma sanzionatoria, prevista dal primo comma dell'art. 255 dello stesso Decreto Legislativo, commina la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 300,00 a Euro 3.000,00 per chi viola il divieto di abbandono di cui al precedente articolo 192. Qualora l'abbandono riguardi rifiuti pericolosi la sanzione amministrativa è aumentata sino al doppio. La norma sanziona l'abbandono di rifiuti di modeste dimensioni, quindi con esclusione del deposito incontrollato. Si tratta dell'abbandono dei soli rifiuti domestici. Infatti qualora il fatto sia stato realizzato da titolari di imprese o dai responsabili di enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti, ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee in violazione del divieto di cui all'articolo 192, commi 1 e 2, questo è qualificato dall'art. 256 secondo comma del Dlgs. 152/2006 quale illecito penale. In buona sostanza, se i rifiuti abbandonati dall'autore sono stati prodotti dall'attività di impresa non si tratta di un semplice illecito amministrativo, bensì di un illecito penale.

Rilevato che

Il trasporto di rifiuti pericolosi e no, senza formulario per i rifiuti prevede il sequestro immediato del mezzo

IL CONSIGLIO DELLA VI CIRCOSCRIZIONE

CHIEDE

Alla Sindaca e all'Assessore competente

Di procedere, in vista del D.M. 31/1/2018 in materia di finanziamenti per l'installazione di sistemi di videosorveglianza in ambito comunale, a cui l'attuale amministrazione comunale ha partecipato nei termini stabiliti, all'ampliamento di sistemi di videosorveglianza che fungano da deterrente.

Chiede inoltre

Che siano intensificati i controlli da parte della Polizia Municipale nelle zone periferiche della città soprattutto durante le ore notturne.

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI	23
VOTANTI	23
FAVOREVOLI	23
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

La proposta è approvata.